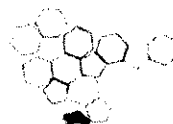




ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Prot. 71600 del 20/12/19

Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo
c.a. Dr.ssa Elena Sico
PIAZZA TORLONIA, 91
67051 AVEZZANO AQ
PEC: dpd023@pec.regione.abruzzo.it
e-mail: franco.recchia@regione.abruzzo.it
dpd023@regione.abruzzo.it

Oggetto: Prelievo di Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel periodo 1-10 gennaio 2020 nel territorio della Regione Abruzzo

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'
Il Direttore
Ing. Luciano Bonci

Oggetto: Prelievo di Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel periodo 1-10 gennaio 2020 nel territorio della Regione Abruzzo.

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Alberto Sorace (tel.: 06-50072641 - e-mail: alberto.sorace@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta avanzata da codesta Amministrazione con nota prot. n. 350559 del 13 dicembre u.s., questo Istituto, avendo esaminato la documentazione inviata, comunica quanto segue.

Lo stato di conservazione attuale della Beccaccia in Europa non sembra destare preoccupazioni (BirdLife International 2017).

L'inizio della migrazione pre-nuziale della specie, indicata nel documento "Key Concepts", corrisponde alla II decade di gennaio. Tenuto conto della forte pressione venatoria a cui è sottoposta la specie, ma soprattutto in considerazione della maggiore vulnerabilità che contraddistingue la Beccaccia nella seconda metà dell'inverno in presenza di avverse condizioni climatiche, ISPRA ritiene idonea per la conservazione e la razionale gestione della specie, coerentemente con le prescrizioni in materia derivanti dalla Direttiva 2009/147/CE, la chiusura della caccia al 31 dicembre. L'estensione del periodo cacciabile sino al 10 gennaio, periodo di inizio migrazione pre-nuziale secondo il documento "Key Concepts", va subordinata ad una corretta gestione della specie basata su principi di sostenibilità e quindi una pianificazione del prelievo a partire dall'analisi dei dati dei capi abbattuti e dal monitoraggio della specie durante la fase di svernamento e di migrazione pre-nuziale, attraverso l'impiego di personale qualificato.

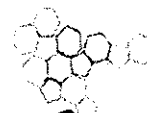
I conteggi della Beccaccia negli ATC della Regione Abruzzo, per i quali sono stati presentati le relazioni, sono stati effettuati essenzialmente in ottemperanza al DGR della Regione Abruzzo n. 953 del 16/12/2013 e secondo i metodi descritti nel recente "Protocollo operativo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma -2018" (ISPRA, Prot. n. 17370 del 19 febbraio 2018). Occorre tuttavia evidenziare che in diversi casi non è stata raggiunta la superficie minima percentuale richiesta dal Protocollo regionale, fissata al 10%, per avere un monitoraggio valido. Inoltre nell'ATC L'Aquila la selezione delle aree di rilevamento non è stata effettuata con le modalità previste dai protocolli regionale e nazionale e non sono stati usati applicativi GIS ritenuti necessari a tale selezione su base cartografica.

L'attività di monitoraggio negli ATC della Regione Abruzzo evidenzia, rispetto agli anni precedenti, un'apparente stabilità o leggera flessione negativa della specie nel gennaio/febbraio 2019, ma i dati disponibili non consentono di evincere una chiara tendenza della popolazione svernante che potrà essere meglio valutata disponendo di dati pluriennali ed effettuati su superfici adeguate. A questo proposito si invitano gli ATC che hanno trasmesso solo i dati riferiti ad una-due stagioni invernali, a includere in futuro nelle loro relazioni anche i dati delle passate attività di monitoraggio della specie.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Per quanto sopra riportato, lo scrivente Istituto esprime parere favorevole al posticipo della chiusura del prelievo venatorio della Beccaccia al 10 gennaio per la stagione venatoria 2019-2020 nei 10 ATC che hanno trasmesso le relazioni di monitoraggio. Tuttavia, a causa dell'incompletezza della documentazione disponibile, il prelievo nei primi 10 giorni di gennaio andrebbe limitato a solo quattro giornate.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>), selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI

(Dott. Roberto Cocchi)

ASO/
Rif. int. 70670/2019